

7/3/72

OGGI SCIOPERO GENERALE DEGLI STUDENTI MEDI E UNIVERSITARI

COMPAGNI,

dopo l'attacco poliziesco al picchetto di Zoologia di venerdì, in cui in massa gli studenti si sono difesi e hanno contrattaccato, ieri gli studenti universitari e i collettivi medi hanno fatto un corteo militante di 2.000 compagni per il centro cittadino.

Un primo e decisivo insegnamento di queste giornate di lotta dura è la necessità e la possibilità di praticare contro gli attacchi di polizia e carabinieri L'AUTODIFESA DI MASSA, senza cui non può crescere, oggi, né nella scuola, né nella fabbrica, né nel quartiere un movimento di lotta anticapitalistico. Contro un governo come quello di Andreotti, che è in minoranza anche rispetto al parlamento, contro uno stato borghese che sempre più usa la polizia, la magistratura, i fascisti armati contro il proletariato E' FINITO IL TEMPO DELLE PROTESTE FORMALI, E' INIZIATO QUELLO DELLA RISPOSTA DURA E MILITANTE.

In queste giornate si è distinta la Sezione Universitaria del PCI che, poco prima dell'attacco poliziesco "ha scelto politicamente di andarsene" e che ieri, con atto inqualificabile, ha abbandonato il corteo dopo qualche centinaio di metri cercando di rompere l'unità del movimento.

OGGI NON HA DIRITTO DI PAROLA CHI SCEGLIE DI ABBANDONARE LA LOTTA DURA E LA DIFESA CONTRO LA POLIZIA PER AFFERMARE I SUOI INTERESSI DI GRUPPO, CHI SCEGLIE DI TENTARE DI ROMPERE UN CORTEO, IN MODO SETTARIO E FRAZIONISTICO. Ieri se ne sono andati in ottanta. Domani saranno meno.

Oggi gli studenti medi e universitari sono un momento fondamentale dello scontro che il proletariato sta portando contro il potere dei padroni. I bisogni e le lotte che noi oggi facciamo, questo stesso sciopero, la rabbia che abbiamo in corpo contro i poliziotti, i professori, i presidi e tutti quelli che ci opprimono, hanno la stessa radice della rabbia proletaria, della durezza della lotta operaia contro il padrone in fabbrica e fuori.

LOTTARE CONTRO LA SELEZIONE E I VOTI NELLA SCUOLA, è il modo concreto di battersi contro le qualifiche e la divisione sociale che la scuola produce.

LOTTARE CONTRO I COSTI SOCIALI CHE LA SCUOLA IMPONE da quello dei trasporti a quello dei libri, delle tasse, deve diventare un modo concreto di unità proletaria contro la crisi e l'aumento dei prezzi.

LOTTARE CONTRO LA SCUOLA COME LUOGO DI GIOVANI DISOCCUPATI NASCOSTI deve diventare la lotta comune di tutti i giovani proletari nelle fabbriche e nei quartieri contro la crisi e PER IL DIRITTO ALLA VITA IN UNA SOCIETA' DIVERSA.

QUESTO E' IL PROGRAMMA dentro cui le nostre lotte, possono diventare un momento di unità con la classe operaia e con tutto il proletariato.

DA QUESTO SCIOPERO DOBBIAMO PARTIRE PER ORGANIZZARCI CONCRETAMENTE PER REALIZZARE QUESTA UNITA' IN ASSEMBLEE DI MASSA OPERAI-STUDENTI.

CONCENTRAMENTO COMPAGNI MEDI

ORE 9 A PIAZZA MAGGIORE

CONCENTRAMENTO COMPAGNI UNIVERSITARI

ORE 9,30 A PIAZZA SCARAVILLI (Univer.)

E MANIFESTAZIONE

Cicl. in proprio
quadri 5/b 7/3/72 bo

COLL. ITIS SARAGOZZA COLL. COPERNICO COLL.
ITIS DON MINZONI NUCLEO UNIVERSITA' L.C.

MAURIZIO PIZZIRANI

Viale della Repubblica, 37

COD. 40127 - Bologna

906